



I.N.Y.O.A.T.

Italian Network for Young
Offenders' Assessment
and Treatment

Strumenti

Risk-Sophistication-Treatment Inventory (RST-I; Salekin et al., 2004)

Mauro Di Lorenzo



La valutazione psicologica degli adolescenti delinquenti



Grisso, Vincent e Seagrave (2005), hanno recentemente pubblicato un volume sull'assessment degli adolescenti entrati nel circuito penale.

Gli autori individuano due macro aree di valutazione:

- 1) **Screening:** fornisce un'identificazione economica e rapida delle problematiche psichiche ed applicabile a tutti gli adolescenti in entrata nel sistema di giustizia minorile;
- 2) **L'assessment:** effettuato a seguito del primo screening, fornisce una valutazione esaustiva e individualizzata dei bisogni psichici di quei ragazzi i cui risultati dello screening iniziale hanno fatto scattare un campanello d'allarme.

Screening Vs Assessment



Questi due momenti di valutazione psicologica puntano quindi a misurare costrutti simili (aspetti della personalità, del carattere, aggressività, depressione, ansia, disturbi del pensiero, disturbi da uso e abuso di sostanze, iperattività etc) ma lo fanno da due prospettive differenti e integrabili.

Valutazione



Per quanto riguarda l'assessment, all'interno dei servizi di giustizia è indispensabile l'elaborazione di strumenti che vadano oltre la valutazione multidimensionale delle caratteristiche di personalità di psicopatologia di questi adolescenti (effettuabile comunque tramite test standardizzati e validi come lo Youth Self Report **[YSR]**; il Minnesota Multiphasic Personality Inventory **[MMPI]**; il Millon Adolescent Clinical Inventory **[MACI]**) e che si concentrino su una valutazione più strettamente legata all'ambito forense.

Risk – Sophistication – Treatment Inventory



- # La Risk Sophistication Treatment – Inventory (RST-I; Salekin et al., 2004) nasce proprio come strumento in grado di colmare il “gap” tra le caratteristiche di personalità e di psicopatologia rilevabili tramite la valutazione clinica e le informazioni rilevanti in ambito forense e giudiziario.
- # La RST-I è composta da un'intervista semistrutturata di circa 60-90 minuti e da una Rating Scale compilata dal clinico sulla base di quanto emerso dall'intervista oppure sulla base di precedenti colloqui clinici.

RST-I: aree di valutazione



- # La RST-I permette di valutare gli adolescenti che entrano all'interno del sistema penale minorile per quanto riguarda tre aree (o cluster) indispensabili in questo ambito ma spesso trascurate dagli strumenti di valutazione clinica nati in altri ambiti e adattati a quello forense:
 1. Pericolosità sociale (Risk for dangerousness);
 2. Maturità (Sophistication – Maturity);
 3. Disponibilità al trattamento (Treatment Amenability)
- # Ognuno di questi 3 cluster è a sua volta suddiviso in 3 sottoscale che contano 15 Items ciascuna.

Cluster R – Pericolosità Sociale



- # I sistemi di giustizia minorile spesso hanno necessità di sapere se, e quanto, un dato ragazzo può risultare pericoloso per la comunità (Ewing, 1990; Grisso, 1998).
- # La RSTI esamina la storia del comportamento violento di un soggetto, sia in frequenza, sia per quanto riguarda la gravità, sia per quanto riguarda il significato criminale del gesto.

SOTTOSCALE

- 1- Tendenze Aggressive e Violente: **R-VAT**
- 2- Criminalità Pianificata ed Intensa: **R-PEX**
- 3- Caratteristiche Psicopatiche: **R-PPF**

Cluster R – Esempio



R5. MANCANZA DI RIMORSO O COLPA

Questo item valuta se il ragazzo non è in grado di esprimere alcun rimorso o alcuna colpa riguardo al reato attuale o a reati passati e manifesta una generale mancanza di preoccupazione per le conseguenze dei suoi comportamenti. E se vengono messe in luce conseguenze negative, il ragazzo è preoccupato per quello che potrebbe accadere a lui, piuttosto che quello che è avvenuto alle vittime delle sue azioni.

SCORING

- 0 = Esprime sentimenti di colpa o rimorso che sembrano sinceri
- 1 = Mostra un minimo senso di rimorso o colpa
- 2 = Sembra mancare totalmente di rimorso o colpa

Cluster S – Maturità



Il costrutto di Maturità assume particolare importanza in ambito penale. Ewing (1990) afferma che la maturità è una delle informazioni più importanti che il clinico di ambito giuridico-forense può portare durante l'udienza, soprattutto in caso di minori. La RSTI è stata costruita per valutare il concetto di maturità in relazione ad alcuni concetti chiave quali l'autonomia, la comprensione delle norme comportamentali, l'abilità di identificare azioni alternative a quelle compiute.

SOTTOSCALE

- 1- Autonomia: **S – AUT**
- 2- Capacità Cognitive: **S – COG**
- 3- Maturità Emozionale: **S - EMO**

Cluster S - Esempio



S5. CAPACITA' DI IDENTIFICARE AZIONI ALTERNATIVE

Questo item valuta se il ragazzo è in grado di identificare un range di possibili alternative ad un dato comportamento (per esempio, se nell'ambito del reato commesso, è stato in grado di pensare ad una o più possibili alternative fino alla fine, per poi nonostante questo mettere in atto il gesto illegale). Valutare la capacità del ragazzo di generare alternative socialmente accettabili a gesti antisociali è la chiave per siglare questo item (per esempio poter trovare un'azione socialmente accettata per risolvere un conflitto o ottenere ciò che vuole).

SCORING

- 0 = scarsa capacità di pensare e valutare alternative (nessuna alternativa o alternative inefficaci)
- 1 = in qualche modo è in grado di generare e valutare alternative, ma l'abilità è limitata (una sola alternativa socialmente accettabile)
- 2 = E' capace di pensare e valutare un ampio range di azioni alternative accettabili (due o più)

Cluster T – Disponibilità al trattamento



La valutazione dei minori all'interno dei servizi di giustizia presso richiede un giudizio sulla predisposizione al trattamento. Va considerato che la RSTI non valuta la disponibilità di un servizio, piuttosto la disposizione del ragazzo ad utilizzarlo. La RSTI quindi dà più enfasi sulle caratteristiche del ragazzo rispetto alle potenziali limitazioni dei servizi. Inoltre, la RSTI ha senso come indicatore della predisposizione al trattamento in particolare nella situazione immediata, mentre perde di validità nel momento in cui viene utilizzata come un indicatore a lungo termine o addirittura permanente.

SOTTOSCALE

- 1- Psicopatologia – Tipo e Gravità: **T - PAT**
- 2- Responsabilità e motivazione al cambiamento: **T - RES**
- 3- Considerazione e tolleranza per gli Altri: **T - CAT**

Cluster T - Esempio



T8. ASPETTATIVA DI CAMBIAMENTO

Questo item valuta la percezione del ragazzo della possibilità di ottenere benefici dal trattamento e se si aspetta cambiamenti. Alti livelli indicano che il ragazzo si aspetta che la terapia possa influenzare positivamente il suo comportamento.

SCORING

- 0 = Non si aspetta cambiamenti
- 1 = si aspetta qualche cambiamento
- 2 = si aspetta molti cambiamenti

RST-I: Particolarità



- # Per ogni cluster e per ogni sottoscala, la RST-I fornisce un indicatore di livello, "High", "Low" e "Middle".
- # È importante però tenere a mente che la RST-I ha come gruppo normativo **esclusivamente** adolescenti delinquenti, in quanto è stata validata su minori entrati nel circuito penale.
- # Per esempio, un ragazzo che ottiene un punteggio "Middle" nel Cluster R, indica che il ragazzo ha un punteggio di pericolosità in media rispetto ad altri ragazzi comunque coinvolti nel sistema penale, e non rispetto alla popolazione generale.

RST-I: Particolarità



Per quanto riguarda il cluster S - Maturità:

- # Valuta due aspetti del funzionamento del ragazzo: il livello di maturità raggiunto dal ragazzo, in termini di capacità acquisite, poichè un limite cognitivo o un'immaturità grave hanno un peso in sede di giudizio; valuta, nel caso ci si trovi di fronte ad un ragazzo dotato di molte capacità, come queste vengono utilizzate. Secondo Sternberg (2000) l'intelligenza può essere vista da tre diverse prospettive:
 - Pro – sociale
 - A – sociale
 - Anti – sociale
- # La RST-I da un lato riconosce che alti livelli di maturità possono portare a maggiori benefici a seguito di un trattamento. Dall'altro mette in guardia sul fatto che alti livelli di maturità possono essere indicatori di una propensione al crimine più sofisticata che può, ma non necessariamente, essere particolarmente resistente al trattamento.



I.N.Y.O.A.T.

Italian Network for Young
Offenders' Assessment
and Treatment

Strumenti

Risk-Sophistication-Treatment Inventory
(RST-I; Salekin et al., 2004)

